

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO LANFRANCHI 10 10100 Torino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	80094910017
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	105.600	108.866
4) Altri beni	1.348	570
Totale immobilizzazioni materiali	106.948	109.436
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	91.337	85.870
Totale immobilizzazioni finanziarie	91.337	85.870
Totale immobilizzazioni (B)	198.285	195.306
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		

6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131	0
Totale crediti tributari	131	0
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.236	18.372
Totale crediti verso altri	3.236	18.372
Totale crediti	3.367	18.372
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	328.320	226.443
3) Danaro e valori in cassa	2.233	2.609
Totale disponibilità liquide	330.553	229.052
Totale attivo circolante (C)	333.920	247.424
D) Ratei e risconti attivi	160	147
TOTALE ATTIVO	532.365	442.877

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	94.114	94.114
II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	121.914	113.201
Totale patrimonio vincolato	121.914	113.201
III - Patrimonio libero		
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	0	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	136	4.854
Totale Patrimonio Netto	216.164	212.170
B) fondi per rischi e oneri:		
3) Altri	3.627	3.627
Totale fondi per rischi ed oneri	3.627	3.627
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.056	33.456
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.173	1.645
Totale debiti verso fornitori	3.173	1.645
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.523	(312)
Totale debiti tributari	1.523	(312)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.255	858
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.255	858
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	(2.159)
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	(2.159)
12) Altri debiti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	297.024	175.868
Totale altri debiti	297.024	175.868
Totale debiti	303.975	175.900
E) Ratei e risconti passivi	6.543	17.724
TOTALE PASSIVO	532.365	442.877

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.480	4.720
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	755	208	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	16.824	10.536	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	840		4) Erogazioni liberali	0	0
4) Personale	52.500	56.328	5) Proventi del 5 per mille	6.799	8.094
5) Ammortamenti	4.019		6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.484		8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	76.422	67.072	10) Altri ricavi, rendite e proventi	237.113	241.901
			11) Rimanenze finali	0	0
			Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	248.392	254.715
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	171.970	187.643
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	428	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi rendite e proventi	2	148
7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	0	0

Totale costi e oneri da attività diverse	0	428	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2	148
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2	(280)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	5.979	2.731
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.979	2.731
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	5.979	2.731
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	176.000	176.000	2) Altri proventi di supporto generale	24	2
7) Altri oneri	1.839	9.242			
Totale costi e oneri di supporto generale	177.839	185.242	Totale proventi di supporto generale	24	2
Totale oneri e costi	254.261	252.742	Totale proventi e ricavi	254.397	257.596
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	136	4.854
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	136	4.854
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

L'anno 2024 è stato il 56° anno di attività per la nostra associazione, anno nel quale la geopolitica mondiale si è mossa lungo due direttrici principali: da un lato l'espansione dei conflitti e dall'altra la crisi della democrazia. Nel cuore dell'Europa il conflitto Russo-Ucraino è entrato nel terzo anno ed in Medio Oriente i fronti di guerra si sono allargati drammaticamente: la guerra nella striscia di Gaza si è espansa al Libano, e dall'Iran allo Yemen la regione ha sfiorato più di una volta una pericolosa escalation, portando tutto il territorio che va dall'Egitto, passando per la penisola arabica fino alla Turchia e all'Afghanistan in una situazione drammatica.

Il dominio dei territori e le conseguenze politiche hanno come sempre conseguenze sulle persone che abitano quei territori; se all'instabilità crescente si aggiunge un quadro di cambiamento climatico globale è evidente che le persone scelgano di spostarsi altrove. A questo proposito il 2024 è stato l'anno in cui l'Azerbaijan ha ospitato i colloqui per la COP29, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che è arrivata a ridosso dell'elezione negli USA di un leader conosciuto per il suo negazionismo sul cambiamento climatico. A Baku, le delegazioni si concentrano soprattutto sul garantire fondi ai paesi più colpiti dal surriscaldamento globale. Nonostante l'accordo attesti la cifra di 1300 miliardi di dollari occorre considerare come solamente 300 di questi arriveranno come prestiti e contributi a basso interesse, il resto deve ancora essere definito. L'accordo lascia insoddisfatti soprattutto i paesi più colpiti dalle calamità naturali provocate dal cambiamento climatico risultante dall'azione umana, specie quelli poveri del sud globale.

Evidentemente diventa difficile far convivere sullo stesso pianeta la crescita dei fronti di guerra, la vendita di armi, il cambiamento climatico e le politiche di esternalizzazione e chiusura delle frontiere.

La nostra associazione prosegue il suo cammino semplicemente continuando ad operare per contribuire a seminare speranza con le comunità di impoveriti presso le quali stiamo sostenendo progetti di solidarietà, protagonisti di quella tenerezza dei popoli messa a dura prova da carneficine multiple e guerre insensate.

In quanto riguarda la vita associativa di MSP ets nel 2024 si segnala:

- L'annuale Assemblea dei Soci svoltasi in sede in data 18 giugno 2024 (approvazione Bilancio 2023, ecc...);
- Il Consiglio Direttivo si è riunito nelle seguenti date: 11 giugno 2024; il 15 luglio 2024; 25 settembre 2024; 29 ottobre 2024; 5 novembre 2024; 19 novembre 2024; 26 novembre 2024; 26 novembre 2024; 3 dicembre 2024; 10 dicembre 2024; 17 dicembre 2024.



Per quanto attiene all'attività diretta di MSP ets, essa si è esplicitata nei due seguenti campi istituzionali:

- A. Sostegno tecnico-finanziario alla realizzazione e prosecuzione di progetti di sviluppo in alcuni PVS, inclusi i "sostegni a distanza" di minori in difficoltà in particolare in MADAGASCAR, BENIN, BURKINA FASO, CAPO VERDE, CAMEROUN;
- B. Attività in Italia di educazione dell'opinione pubblica alla solidarietà. Purtroppo anche nel 2024 non è stato possibile promuovere i tradizionali "campi di lavoro e di amicizia" organizzati dal CAM dell'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia in Burkina Faso a causa della gravissima insicurezza dovuta ai movimenti armati del Jihadismo tragicamente attivi nel Paese Saheliano.
- A2. Le iniziative contabilmente aperte nel 2024 sono state:

Sette sono stati i progetti presentati a bandi da MSP e sei sono stati quelli approvati dagli Enti finanziatori nel corso dell'anno 2024 le cui realizzazioni sono programmate nel corso dell'anno 2025. Due progetti finanziati dalla Regione Piemonte in partenariato con i Comuni di Candiolo e di Torino sono stati rendicontati con esiti positivi.

Progetti presentati a bandi da MSP e approvati dagli Enti finanziatori nel corso dell'anno 2024 le cui realizzazioni sono programmate nel corso dell'anno 2025						
Paese	Titolo	Ente Finanziatore	Valore (Euro)	Di cui Ente Finanziatore	Anticipi Ente finanziatore al 24.03.2025	MSP e partners
Camerun Programma Relint 2024	Rafforzamento delle capacità degli attori locali e della società civile per l'accoglienza degli sfollati interni-IDP.s, dei Richiedenti asilo e dei rifugiati in Camerun – Ra.Cap. IDP.s/Rifugies Camerun. Regione dell'Ovest del paese	Ministero dell'Interno. Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Ufficio Relazione internazionali	1.200.000,00	1.080.000,00	324.000	120.000,00
Camerun	Riabilitazione del sistema idrico a Batcho Regione dell'Ovest del paese	Ottopermille Tavola Valdese	51.235,00	26.000,00	15.600	25.235,00
Indonesia	Costruzione ed attrezzatura di una residenza per studenti indigenti a Balai	Conferenza Episcopale Italiana - CEI	316.567,00	312.567,00	176.567	4.500,00

	Berkuak - Balai Berkuak - INDONESIA					
Senegal	Lavanou – La Vallée Nourricère. Projet pour l'auto-suffisance alimentaire et le renforcement des compétences locales au Nord du Sénégal	Consiglio dei Ministri Otto per mille a gestione statale	359.457,20	343.257,00	0	16.200,20
Senegal	sostegno del progetto "Restauro del Museo delle Percussioni del Villaggio FESFOP a Louga, Senegal".	Compagnia SANPAOLO	9.976,00	9.976,00	0	0
Capo Verde	Valorizzazione delle risorse impianti idrici e nuove prospettive – Santa Cruz. Isola di Santiago – Capo Verde	Regione Piemonte Bando Africa Sub- Sahariana 2024 Capo fila Comune di Candiolo.	56.638,47	35.000,00	0	21.638,47
Capo Verde residui	Valorizzazione delle risorse idriche PONTA SALTOS Santa Cruz. Isola di Santiago – Capo Verde	Regione Piemonte Bando Africa Sub- Sahariana 2021 Capo fila Comune di Candiolo.	7.000	7.000	0	0
Capo Verde residui	Progetto PRA-TO	Regione Piemonte Bando Africa Sub- Sahariana 2021 Capo fila Comune di Torino	800,00	799,60		0
Totale			2.001.673,67	1.810.725,60	516.167,00	

Quelle individuabili nell'unito prospetto contabile con le sigle:

B.8 (in CAMEROUN);

C.10 (n in CAMEROUN);

C.11 (in GUATEMALA);

C.12 (in TANZANIA);

C.13 (in ITALIA);

D.2 (5x1000: 2024) incassato il 12.12.2024 e rendicontando entro il 12.12.2025.

A3. È terminata la realizzazione del progetto "Scuola Secondaria professionale (Tamalè-GHANA)" fruente di contributo della Conferenza Episcopale Italiana di origine Otto x1000.

A4. In sede è stato avviato lo studio e la redazione di alcuni programmi pluriennali in CAPO VERDE, CAMEROUN, INDONESIA, SENEGAL ecc... Alcuni di questi implicano la presenza di una nostra sede nel Paese interessato. Il Vicepresidente Dott. Pierre Monkam sta coordinando i relativi gruppi di lavoro.

A5. Si evidenzia il rigo contraddistinto da C.1 dell'unito prospetto, laddove le USCITE nel 2023 per "Opere Sociali con l'Istituto dei Fratelli della Sacra Famiglia" in Burkina Faso e Ghana ammontano a Euro 233.838,77. Tra queste attività le maggiori in termini di costi risultano essere:

- Appoggio finanziario alla realizzazione del progetto "Scuola secondaria a Tamalè (GHANA Prog. B.1);
- Sostegni a distanza da parte di famiglie italiane a favore di alunni delle scuole elementari e liceo agrario di Nanoro ecc...;
- Costruzione scuola infanzia a Saaba (BURKINA FASO);
- Ristrutturazione liceo agrario di Nanoro (BURKINA FASO);
- Invio del container del giugno 2023;
- Emergenza alimentare (a sfollati interni in BURKINA FASO);
- Sostegno ai tre centri di accoglienza e professionalizzazione di ragazzini di strada o orfani (BURKINA FASO);
- Fornitura attrezzature al Centro Medico di Nanoro (BURKINA FASO).



A6. Il Vice Presidente Dr. Pierre MONKAM che aveva accompagnato in missione a CAPO VERDE (dal 12 al 17 ottobre 2023) la Delegazione del Comune di Candiolo (Torino) da anni "gemellato" con l'omologo Comune di Santa Cruz (Isola di Santiago), in un progetto di valorizzazione delle risorse idriche e fruente di contributo di Regione Piemonte nonché dello stesso MSP ETS ha promosso il 02 febbraio assieme alla stessa Amministrazione Comunale di Candiolo una serata aperta a tutta la popolazione candiolese e di altri Comuni vicini la restituzione della loro missione in Capo Verde. Incontro che ha visto la partecipazione del nostro Presidente e Console di Capo Verde nonché di alcuni Soci e amici MSP.

Tra le nostre attività **EAS** in Italia segnaliamo:

La collaborazione alla rivista "Un mondo di amici" edita 2 volte l'anno e diffusa in oltre 6.000 esemplari dagli amici e Soci MSP del Centro Missionario Fratelli Sacra Famiglia (Chieri-Torino);

Il sostegno e la collaborazione alla rivista "Il dialogo – al Hiwar" del "Centro Federico Peirone" per le relazioni islamo-cristiane di cui il nostro socio Dott. Paolo Girola giornalista è Direttore Responsabile;

MSP ha preso parte a due eventi promosso dal Centro Federico Peirone il 13 maggio durante il Salone del Libro in appoggio al Monsignor Christian Carlassare Vescovo di Rumbeck – Sud Sudan che presentava il suo libro "La fragile Africa".

Il 7 novembre in partenariato con lo stesso Centro F. Peirone ha organizzato presso l'aula magna della Facoltà Teologica, via XX Settembre 83, Torino un incontro dal titolo:

Libertà d'Informazione guerra e pace in Medio Oriente - 100 anni di storia fra passato e futuro con l'intervento del Redattore Capo, comitato di Direzione dell'Orient-Le Jour Dottor Elie Fayad.

Dal 18 al 20 luglio abbiamo felicemente accolto in Sede Monsignor Abraham KOME – Vescovo di Bafang (Camerun) nostro partner con cui operiamo da diversi nella sua diocesi. Questa sua visita è stata una occasione propizia per incontrare l'Arcivescovo Lepore incontro favorito anche dall'amicizia del nostro Vincenzo Franco. Durante il suo soggiorno è stato ricevuto dal Parroco e dalla Giunta Comunale di Candiolo che ha deliberato un contributo per il nuovo progetto RELINT 2024 che si realizzerà in parte anche nella sua Diocesi.

- a. La partecipazione all'annuale iniziativa dell'Arcidiocesi di Torino "Quaresima di Fraternità" (anche per la raccolta fondi ecc...) nonché la diffusione della stampa solidaristica (La Voce e il tempo; Africa; Nigrizia; Rocca; L'emigrato, ecc...);
- b. La pubblicazione e diffusione del nostro calendario a muro 2024 a colori, veicolante messaggi solidaristici con fotografie di volti di bambini di varie etnie e sorridenti;



- c. La promozione (nel corso dell'anno) di alcune riunioni conviviali promosse da soci attivi con i sostenitori (in particolare quelle di Racconigi (CN) ed il tradizionale pranzo prenatalizio di Solidarietà del dicembre 2024 a Villa Brea - Chieri);
- d. il Vicepresidente dr. Pierre MONKAM ha partecipato a Pescara su invito del Ministero degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale alla conferenza "LA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO IN AFRICA" Ruolo delle Missioni - (al margine della Ministeriale G/ Sviluppo)
- e. Abbiamo preso parte alle Assemblee COP e FOCSIV e di alcune iniziative promosse in previsione delle elezioni europee e Regionali.

Terminiamo questo sintetico "Rapporto 2024" ringraziando gli attuali 58 Associati MSP ets (e relativi "gruppi di appoggio") per il loro impegno costante ed ostinato nel continuare tramite "MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ets" a "costruire insieme rapporti di giustizia", il nostro slogan programmatico che ci accompagna dalla fondazione del Movimento Sviluppo e Pace.



MSP Bilancio Esercizio 2024 – Progetti e iniziative							
Descrizione succinta	Riferimento conto	Residuo disponibile al 01.01.2024	Entrate nel 2024	Uscite nel 2024	Residuo disponibile al 01.01.2025	Residuo contrib. incassando nel 2025	
A) Sostegni a distanza (BENIN, MADAGASCAR, CAPO VERDE, CAMEROUN)		7.741,00	18.856,50	11.967,00	14.630,50	--	
Riporti A)		7.741,00	18.856,50	11.967,00	14.630,50		
B) Progetti nei PVS fruanti di contributo di:							
B.1 CEI: Scuola secondaria e professionale a Tamalé (GHANA)	Aperto il 22.12.2019	300,00	25.000,00	25.000,00	300,00	--	
B.2 Tavola Valdese: Ristrutt. Scuola Cha de Norte ecc. (CAPO VERDE)	Aperto il 16.10.2018	5.156,41	--	--	5.156,41	--	
B.3. Tavola Valdese: Scuola materna a Batack (CAMEROUN) – Prima Fase	Aperto il 16.10.2019	1.428,57	--	--	1.428,57	--	
B.4. Tavola Valdese: Scuola materna a Batack (CAMEROUN) – Seconda fase	Aperto il 31.12.2020	1.199,09	--	--	1.199,09		
B.5 Fondazioni CARIPOLO e SAN PAOLO: Centre tourne-sol (BURKINA FASO)	Aperto il 31.12.2020	-3.027,60	--	--	-3.027,60	--	
B.6 Comune di Candiolo (TO) Acqua a Santa Cruz (CAPO VERDE)	Aperto il 28.12.2021	6.502,55	950,00	7.569,17	-116,62	7.000,00	
B.7 Comune di Torino Prog. PRA.TO. (CAPO VERDE)	Aperto il 12.10.2022	640,00	--	463,60	176,40	--	
B.8 Tavola Valdese: Riabilitazione sistema idrico a BATCHO (Camerun)	Aperto il 10.07.2023	160,00	15.600,00	26.135,00	-10.375,00	7.800,00	

Riporti B)		12.359,02	41.550,00	59.167,77	-5.258,75	
Descrizione succinta	Riferiment o conto	Residuo disponibile al 01.01.2024	Entrate nel 2024	Uscite nel 2024	Residuo disponibile al 01.01.2025	Residuo contributo incassando nel 2025
C) Altre progettualità nei PVS non cofinanziate:						
C.1 Opere sociali con SAFA in BURKINA FASO (c/ 29440 BNL)		94.521,91	267.341,02	288.693,93	73.169,00	--
C.2 Attr. Agric. E Vacche a Mayoulou (CONGO BRAZZAVILLE)		24,57	--	--	24,57	--
C.3 Foyer femminile a Yaoundé (CAMEROUN)		16,07	--	--	16,07	--
C.4 Semi di Baobab (c/ 103715596 Raconigi)		7.123,80	11.721,86	15.402,98	3.442,68	--
C.5 Opere Sociali con Vescovo di CAETITE in BRASILE		4.040,00	3.800,00	4.040,00	3.800,00	--
C.6 Prog. Nei PVS con UMD (TO)		--	--	--	--	--
C.7 "Il mio dono" (c/Unicredit n. 104873940)		817,00	50,00	--	867,00	--
C.8 Centro professionale a Douala (CAMERUN)		25,64	--	--	25,64	--
C.9 Emergenza alimentare in Africa (Sahel)	Aperto il 31.12.21	2.610,75		4.876,50	- 2.265,75	--
C.10 Progetto promozione sede MSP in Camerun (CAMERUN)	Aperto il 10.10.23	-500,00		102,50	-602,50	--
C.11 Sost. Scuola in Guatemala (ex Suore Albertine) (GUATEMALA)	Aperto il 05.12. 23	--	--	--	--	--
C.12 Appoggio a Faraja House - IRINGA (TANZANIA)	Aperto il 07.08. 23	--	--	--	--	--
C.13 Progetto Welcomeurope (ITALIA)	Aperto il 23.11.23	-3.000,00	2.000,00	--	-1.000	--

Riporti C)	105.679,74	284.912,88	313.115,91	77.476,71
------------	------------	------------	------------	-----------

Descrizione succinta	Riferimento conto	Residuo disponibile al 01.01.2024	Entrate nel 2024	Uscite nel 2024	Residuo disponibile al 01.01.2025	Residuo contributo incassando nel 2025
D1) Prog. 5x1000 (2021)	Incassato il 12.12.2023 Chiuso i	8.094,18	--	8.094,18	--	--
D2) Prog. 5x1000 (2022)	Incassato il 27.12-2024	--	6.799,19	--	6.799,19	--
Riporti D)		8.094,18	6.799,19	8.094,18	6.799,19	--
E) Altre Progettualità EAS:						
E.1 Centro Documentazione Terzo Mondo		208,97	--	56,25	152,72	--
E.2 Per un nuovo umanesimo (50 anni di MSP)		415,16	--	120,00	295,16	--
E.3 Sostegno a Famiglie immigrate	Aperto il 18.06.2020	-371,14	500,00	1.671,50	-1.542,64	--
Riporti E)		252,99	500,00	1.847,75	-1.094,76	--
TOTALI RIPORTI da A) sino a E) inclusi		160.510,46	384.384,90	410.768,43	134.126,93	
Costruzione ed attrezzatura di una residenza per studenti indigenti a Balai Berkuak - Balai Berkuak - INDONESIA	Deliberato 2024 Aperto 09.01.2025	---	181.067,00		181.067,00	135.500,00
Programma Relint 2024	Deliberato 2024 Aperto 09.01.2025	---	-44.161,50		-44.161,50	324.000,00
TOTALE NUOVI PROGETTI			136.905,50		136.905,50	

Purtroppo, nelle settimane in cui ci troviamo a scrivere questo rapporto di attività della nostra associazione, il nostro Presidente si trova in una situazione di salute fragile. Tutto il Consiglio Direttivo, assieme ai Soci ed agli Amici di MSP si stringono attorno al Presidente Piergiorgio Gilli ed alla Sua famiglia.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio.

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce Al "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato,

ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva

vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.137	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.137	0
Variazioni nell'esercizio		

Valore di fine esercizio		
Costo	9.137	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.137	9.137

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 106.948.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	108.866	4.600	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.600	21.322	25.922
Valore di bilancio	108.866	0	570	0
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.613	0	1.406	4.019
Altre variazioni	(653)	0	2.184	0
Totale variazioni	(3.266)	0	778	0
Valore di fine esercizio				
Costo	108.866	4.600	23.390	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.266	4.600	22.042	29.908
Valore di bilancio	105.600	0	1.348	0

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 91.337.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	85.870
Valore di bilancio	85.870
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	5.467
Totale variazioni	5.467
Valore di fine esercizio	
Costo	91.337
Valore di bilancio	91.337

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.367.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	131		3.236	3.367

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 330.553 e sono relativi ai saldi riconciliati presso gli Istituti di credito e alla cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 160.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati: dalle quote associate incassate nel 2024:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	147	13	160
Totale ratei e risconti attivi	147	13	160

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	160
Totali	160

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 216.164.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	94.114	0		0		94.114
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	113.201	0		8.713		121.914
Totale patrimonio vincolato	113.201	0		8.713		121.914
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		(1)		0
Totale patrimonio libero	1	0		(1)		0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.854	(4.854)		0	136	136
Totale Patrimonio netto	212.170	(4.854)		8.712	136	216.164

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	94.114
Patrimonio vincolato	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	121.914
Totale patrimonio vincolato	121.914
Patrimonio libero	
Totale	216.028

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

– per erogazioni liberali € 121.914

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- altre riserve € 0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.627.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	3.627	3.627
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	3.627	3.627

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.056.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.456
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(31.400)
Totale variazioni	(31.400)
Valore di fine esercizio	2.056

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 303.975.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.173	0
Debiti tributari	1.523	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.255	0
Altri debiti	0	297.024

Totale debiti	6.951	297.024
---------------	-------	---------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	3.173	3.173
Debiti tributari	1.523	1.523
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.255	2.255
Altri debiti	297.024	297.024
Totale debiti	303.975	303.975

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.543.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati da competenze per debiti verso dipendenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.351	(5.808)	6.543
Risconti passivi	5.373	(5.373)	0
Totale ratei e risconti passivi	17.724	(11.181)	6.543

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), Mod. C del DM 05/03/2020:

n. 1 dipendente

n. 58 soci volontari

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non si sono rilevati elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non si sono rilevate operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), Mod. C del DM 05/03/2020.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo



Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), Mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 136 a Fondo Contributi e liberalità.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato soddisfacente in funzione delle risorse disponibili.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	248.392	97,64%	254.715	98,88%
Da attività diverse	2	0,00%	148	0,06%
Da attività finanziarie e patrimoniali	5.979	2,35%	2.731	1,06%
Proventi di supporto generale	24	0,01%	2	0,00%
Totale proventi	254.397	100,00%	257.596	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	76.422	30,06%	67.072	26,54%
Da attività diverse	0	0,00%	428	0,17%
Oneri di supporto generale	177.839	69,94%	185.242	73,29%
Totale oneri e costi	254.261	100,00%	252.742	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	136		4.854	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), Mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'ETS è sempre stata liquida in funzione degli impegni presi.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento

finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, al fine di mitigarne il rischio, l'Ente ha predisposto una policy di copertura riducendone al minimo il rischio in funzione dei paesi in cui opera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale. Il tutto viene illustrato nella relazione di missione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente nella relazione di missione.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ETS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2

Proventi e ricavi complessivi	254.397
Totale entrate complessive	254.397

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2
Oneri e costi complessivi	254.261
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	254.261

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda a quanto in premessa.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Il Vice Presidente

Dr. Pierre Monkam

